

PHOTO 40

Riscoprire la fotografia da Photo40

Il negozio di via Foppa è un tempio per appassionati e professionisti, specializzato nell'analogico, e gestito con competenza e passione.

Per i cosiddetti "nativi digitali" è un oggetto misterioso, per le persone sopra i 50 anni è un ritorno a un antico amore con cui ci si divertiva e che dava alla fotografia un sapore diverso da quello che si prova oggi, perché gli scatti erano limitati e le foto venivano stampate e bisognava attendere qualche giorno per rivedere le immagini delle proprie vacanze o di momenti importanti come un matrimonio o un battesimo.

La macchina fotografica con pellicola sta ritornando in voga, anche tra i giovani, e nel negozio di materiale fotografico usato Photo40 di Alessandro Mariconti, in via Foppa 40, se ne possono trovare diversi modelli,

A 16 anni ha iniziato con una Zorki, una fotocamera prodotta in Unione Sovietica tra il 1948 e il 1978, e da allora la sua vita è legata inscindibilmente alle macchine fotografiche. Lo testimonia bene un aneddoto della sua vita: la scelta del luogo dove fare le vacanze in base ai soggetti da immortalare nei propri scatti. Un matrimonio, quello con i viaggi, che molti appassionati del genere conoscono. Quanti avranno messo sulle spalle uno zaino e deciso di andare alla scoperta di un angolo di mondo per poterlo ritrarre con la propria macchina, cogliendo sfumature, sensazioni e emozioni, che saranno per sempre racchiuse in immagini che si possono condividere con gli altri o riscoprire con sorpresa a distanza di anni.

Mariconti ha fotografato per piacere posti remoti, villaggi dove non



ci si divertiva di più, mentre ci si è un po' stufati di maneggiare apparecchiature digitali». Per i giovani, invece, è letteralmente una scoperta dell'ignoto: «Perché non hanno mai usato una pellicola e non hanno mai stampato una foto – fa notare –. Per questo mi chiedono come si mette la pellicola, se possono fare foto in bianco e nero e così via». Domande di cui, trent'anni fa, praticamente tutti conoscevano la risposta e che, invece, oggi sono frutto di una sana curiosità.

Quel che apprezzano molto i clienti, in particolar modo i giovani che scoprono una realtà a loro ignota, è la disponibilità di Mariconti nell'ascoltarli e nello spiegare loro i segreti e le caratteristiche dell'analogico: «Cerco sempre di aiutare i miei clienti nell'acquisto – aggiunge –. Chiedo il budget che hanno a disposizione e propongo loro le soluzioni migliori».

Photo 40 si trova in un quartiere centrale di Milano, in una zona No Ecopass, facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi e chi visita il negozio di via Foppa ha la possibilità di fare un tuffo del passato, vivendo contemporaneamente diverse epoche della fotografia, a partire dalla fine dell'Ottocento. Una rarità alla portata di tutti, appassionati, amatori, professionisti o collezionisti che siano. Il negozio è aperto dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,15.

Per chi volesse avere un'antepri-ma e farsi già un'idea delle rarità che potrà trovare, è consigliato consultare il sito Internet www.photo40.it, dove Mariconti presenta se stesso e la sua attività e dove c'è la sezione "Usato" in cui vengono riepilogati gli articoli in vendita dai cavalletti, al materiale di studio, passando ovviamente per le fotocamere. Inoltre c'è una sezione dedicata alle "Novità della settimana", che consente di essere sempre aggiornati e vedere un'immagine degli ultimi arrivi,



perché è specializzato proprio nel settore dell'analogico.

La passione per la fotografia arriva da lontano e Mariconti se ne occupa da oltre 25 anni, prima come fotografo e da qualche anno come commerciante con una competenza, maturata nel tempo, che è davvero invidiabile.

Mariconti ha cominciato con l'argenteo e come tutti è arrivato al digitale. Il suo è un percorso completo nel mondo della fotografia e la sua esperienza e la sua passione si sentono. Ogni sua parola denota entusiasmo e conoscenza di un settore fantastico che, in questo periodo oscilla tra presente e passato, tra digitale e analogico, entrambi mondi che lui conosce benissimo, per esperienza diretta, e attraverso i quali può guidare i suoi clienti.



c'è la corrente elettrica e si segue il ciclo della luce del sole, ha viaggiato con la gente del luogo per capirne vita e abitudini e poterle raccontare. Una profondità di pensiero e una curiosità a 360 gradi che si avvertono quando parla del suo rapporto con la fotografia e della sua professione attuale, soprattutto quando si sofferma a raccontare di ciò che fornisce ai clienti, che sono sempre di più, grazie al passaparola tra amici o conoscenti. In via Foppa, infatti, molti hanno trovato un negozio gestito con competenza e professionalità, dove ci si può confrontare e si può imparare molto sul mondo della fotografia, riuscendo a soddisfare le proprie curiosità e le proprie esigenze. Una particolarità in un mondo caratterizzato dalla fretta e dal mordi e fuggi, ma anche dalla "spersonalizzazione":

trovare chi ha competenza e ti sa consigliare è sempre una piacevole e appagante scoperta.

«Entro i primi di giugno mi trasferirò al civico 42, all'angolo con via Stendhal – racconta con entusiasmo il titolare di Photo40, vicino all'ennesimo passo in avanti della sua carriera lavorativa –. Passerò da un negozio con una vetrina a uno con quattro». Una crescita che testimonia l'interesse dei clienti per questa realtà e che darà soddisfazione a chi ama guardare con cura le vetrine prima di entrare in un locale.

Mariconti seleziona per i suoi clienti materiale: raro, da collezione, professionale e di medio e grande formato, per fornire una gamma completa per tutte le tasche e tutti i gusti. L'usato che propone è venduto con opportuna garanzia ed è comprato in eventi internazionali o da privati che gli hanno ceduto intere collezioni o anche solo singoli oggetti, di cui lui cerca di capire la storia, da appassionato di vintage quale è. Ogni prodotto disponibile è stato valutato e analizzato con cura, per fornire ai propri clienti sempre il meglio in relazione alle loro necessità o ambizioni.

«Ci possono essere modelli che non hanno un valore economico, ma un grande valore umano ed emotivo, perché magari sono stati per 50 anni con lo stesso proprietario e chissà cosa non hanno fotografato...» sottolinea sospirando.

Ma ci sono anche icone del proprio tempo, che non necessariamente hanno un valore economico elevato, ma sono l'emblema di determinati periodi storici: tra questi casi, si può citare la Nikon F, la prima fotome-

ra reflex prodotta dal 1959 al 1973 che era compagna indispensabile dei fotoreporter dell'epoca, ma anche dei soldati americani in Vietnam, ed è stata protagonista del film Blow up del 1966.

Oggi alla ricerca delle macchi-



ne analogiche ci sono, in particolar modo due categorie di persone: chi ha più di 50 anni e i giovani tra i 15 e i 30 anni.

«Per i primi è come fosse un ritorno a un vecchio amore, visto che sono cresciuti con le analogiche e sanno benissimo cosa sia la pellicola, come funzioni e così via – approfondisce Mariconti –. Questo ritorno non è dettato solo da motivi strettamente fotografici, per esempio la qualità delle foto, ma dal fatto che con quell'oggetto

conoscendo anche le loro caratteristiche tecniche e le condizioni di conservazione.

Inoltre chi ama girare le fiere del settore per passione o per lavoro, se ci fa attenzione, potrà trovare Photo40 anche in eventi internazionali, da Londra a Parigi.

Infine Photo40 è anche un ottimo indirizzo per chi fosse interessato a vendere del materiale fotografico: in questo caso, i contatti sono alessandro@photo40.it e 331 94 30 524.